

PNRR – FONDO 394/81 Circolare n. 3/PNRR/394/2021

Intervento: “Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema”

Finanziamento con risorse dell’Unione Europea – NextGenerationEU - PNRR-Misura 1, – Componente 2, – Investimento 5, Linea progettuale “Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST”.

Quadro normativo di riferimento

- *Delibera del Comitato Agevolazioni del 30 settembre 2021;*
- *Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e i relativi Allegati;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;*
- *Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, articolo 11, per l’attuazione della Sub-Misura “Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST” del PNRR;*
- *Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze di assegnazione delle risorse del PNRR;*
- *Decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, articolo 2, primo comma, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, relativo al Fondo 394/81;*
- *Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (c.d. “de minimis”);*
- *Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i. (in particolare, la sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato”)*

1. Definizioni

Attività e attivi esclusi	Sono esclusi dall’accesso all’Intervento ai sensi della normativa PNRR le attività e gli attivi:
	(a) connessi ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle - ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all’allegato III degli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo (2021/C58/01);
	(b) nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l’attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo ¹ ;
	(c) connessi alle discariche di rifiuti e agli inceneritori. L’esclusione non si applica alle azioni previste in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l’utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita - le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto;
	(d) connessi agli impianti di trattamento meccanico biologico. L’esclusione non si applica alle azioni previste negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell’ambito non determinino un aumento

¹ I parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell’ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

	<p>della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita - le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto;</p> <p>(e) nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p>
Cofinanziamento	<p>La quota di cofinanziamento a fondo perduto erogato a valere su una sezione dedicata del Fondo 394/81, "Sezione Contributi", in aggiunta al Finanziamento, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 11, comma 1, lett. b), del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, per le finalità di cui all' art. 72, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, come successivamente modificato e integrato, concesso nel rispetto della vigente normativa applicabile in materia di aiuti di Stato (tra cui la sezione 3.1 del Temporary Framework);</p>
Comitato Agevolazioni	<p>Il Comitato Agevolazioni, di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e s.m.i., organo competente ad amministrare il Fondo 394/81</p>
Consolidamento	<p>La verifica effettuata sulle Spese Ammissibili rendicontate e sulla documentazione presentata, anche ai fini dell'Erogazione, con riferimento all'Intervento, come disciplinata dalla presente Circolare.</p>
Conto Corrente Dedicato	<p>Il conto corrente che:</p> <p>a) l'Impresa Richiedente ha aperto presso un istituto bancario (i) nel 2021 per l'accesso ad un finanziamento agevolato erogato da SIMEST oppure (ii) non oltre i 6 (sei) mesi antecedenti la presentazione della Domanda e in ogni caso prima di sostenere qualsiasi delle Spese Ammissibili di cui al Paragrafo 5 (Spese ammissibili, rendicontazione e consolidamento), dandone tempestiva comunicazione a SIMEST tramite il Portale e caricando contestualmente sul Portale copia del relativo contratto sottoscritto con l'istituto bancario. A tal riguardo, qualora l'Impresa Richiedente abbia già aperto un Conto Corrente Dedicato per un altro finanziamento agevolato erogato da SIMEST, potrà indicare le coordinate bancarie del predetto conto corrente caricando nuovamente il relativo contratto.</p> <p>b) l'Impresa Richiedente dovrà utilizzare in via esclusiva per tutte le Spese Ammissibili di cui al Paragrafo 5 (Spese ammissibili, rendicontazione e consolidamento);</p> <p>c) SIMEST utilizzerà in via esclusiva per effettuare l'Erogazione;</p> <p>Nota: qualsiasi pagamento effettuato tramite il Conto Corrente Dedicato dovrà riportare nella causale: (i) l'indicazione del CUP a cui l'Intervento si riferisce, (ii) i riferimenti delle fatture a cui si riferiscono i pagamenti (numero e data emissione) e (iii) le fonti finanziarie di provenienza delle risorse (i.e. PNRR).</p>
Contratto	<p>Il contratto disciplinante l'Intervento, composto dalla Domanda, dalle Condizioni Generali e dalle Condizioni Particolari, comprese eventuali modifiche successive, stipulato tra SIMEST e l'Impresa Richiedente.</p>
CUP	<p>Codice Unico di Progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come successivamente modificato e integrato, e alle delibere attuative del CIPE in materia vigenti, comunicato da SIMEST all'Impresa Richiedente nella Lettera di Esito.</p>
Data di Stipula	<p>La data di ricezione da parte di SIMEST delle Condizioni Particolari sottoscritte dall'Impresa Richiedente per accettazione.</p>

DNSH	<p>Principio “non arrecare un danno significativo” (“Do no significant harm” – DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento Tassonomia (UE) 2020/852², in conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione europea (2021/C/58/01), ai sei obiettivi ambientali come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si considera che un’attività arreca un danno significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra; 2. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’adattamento ai cambiamenti climatici se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi; 3. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine; 4. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se conduce a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all’ambiente; 5. si considera che un’attività arreca un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo; 6. si considera che un’attività arreca un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l’Unione.
Domanda	La richiesta di Intervento di cui alla presente Circolare.
Esito della Domanda	Lettera inviata da parte di SIMEST a seguito della delibera dell’Intervento da parte del Comitato, contenente tra l’altro la comunicazione dell’esito della delibera e il numero di CUP.
Erogazione	Ogni importo del Finanziamento e del Cofinanziamento erogato da SIMEST all’Impresa Richiedente sulla base dei termini e condizioni di cui alle Condizioni Particolari.
Fiera	Un’iniziativa espositiva temporanea, anche virtuale, realizzata in Italia o all’estero e a cui partecipa una pluralità di operatori, per la promozione e/o la commercializzazione di beni e/o servizi. Le fiere realizzate in Italia devono avere carattere internazionale e devono risultare inserite nel calendario AEFI delle manifestazioni internazionali.
Finanziamento	Il finanziamento a tasso agevolato in regime c.d. “de minimis” concesso a valere sulle risorse del Fondo 394/81, “Sezione Prestiti”, di cui all’ art. 11, comma 1, lett. a), del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121
Fondo 394/81	Fondo rotativo di cui all’art. 2, comma 1, del Decreto Legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, secondo quanto previsto dall’art. art. 11, comma 1, del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, che ha istituito la “Sezione Prestiti” e la “Sezione Contributi” (anche il “Fondo”).
Giorno	Un qualunque giorno della settimana, ad esclusione del sabato e della domenica, dei giorni di festa nazionale, ove non prevista l’indicazione del giorno di calendario.
Impresa Richiedente	L’Impresa Richiedente l’Intervento.
Intervento	Finanziamento e Cofinanziamento
Linea progettuale	La linea “Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST” all’interno della Misura 1, Componente 2, Investimento 5 del PNRR.

² Il Regolamento Tassonomia è relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, tramite la definizione di un sistema di classificazione (“tassonomia”) delle attività economiche ecosostenibili.

Missione imprenditoriale/Evento promozionale	Un'iniziativa temporanea, anche virtuale, finalizzata a incontrare potenziali clienti o partner commerciali, organizzata da ICE-Agenzia, Confindustria e/o da altre istituzioni e associazioni di categoria.
Missione di Sistema	Una missione finalizzata alla promozione imprenditoriale del c.d. "sistema Italia" nei mercati internazionali, promossa dal Ministero dello sviluppo economico e/o dal Ministero affari esteri e della cooperazione internazionale in collaborazione con la Cabina di regia per l'internazionalizzazione, organizzata da ICE-Agenzia, Confindustria e/o da altre istituzioni e associazioni di categoria.
Mostra	Una iniziativa espositiva temporanea, anche virtuale, a cui partecipano uno o più operatori, per la promozione e/o commercializzazione di beni e/o servizi, organizzata collateralmente a manifestazioni convegnistiche e/o culturali.
Periodo di realizzazione	Il periodo che inizia dalla data di presentazione della Domanda e termina entro 12 (dodici) mesi dalla Data di Stipula.
PMI	Piccola e Media Impresa come individuata dal Decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005 nonché dall'Allegato 1 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., ossia l'impresa che con i collegamenti a monte e/o a valle risulta avere meno di 250 dipendenti e almeno: i) un fatturato inferiore a € 50 mln o ii) un totale di bilancio inferiore a € 43 mln.
PNRR	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021) che, in particolare, nella Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura", Componente 2 "Digitalizzazione, Innovazione e competitività del sistema produttivo", Investimento 5 "Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione" e la Sub-Misura "Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" di titolarità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Portale di SIMEST	Il Portale al seguente indirizzo https://myareasacesimest.it/
Sito di SIMEST	Il sito istituzionale di SIMEST al seguente indirizzo www.simest.it
Settori esclusi	<p>Sono escluse dall'Intervento, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento UE n.1407/2013 c.d. "de minimis", le imprese attive in via prevalente nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli. In particolare delle seguenti attività:</p> <p>SEZIONE A - Agricoltura, Silvicultura e Pesca tutte le attività SEZIONE C – Attività manifatturiere - esclusivamente le attività di cui alle seguenti classi: - 10.11 – Produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi) - 10.12 – Produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)</p> <p>Sono altresì escluse, ai sensi della sezione 3.1 del Temporary Framework, le imprese attive nel settore bancario e finanziario.</p>
Temporary Framework	Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare la Sezione 3.1.

2. Finalità e condizioni di ammissibilità all'Intervento

2.1 Finalità	<p>Intervento per:</p> <p>(i) sostenere la partecipazione, anche in Italia, ad un singolo evento, anche virtuale, di carattere internazionale tra Fiera, Mostra, Missione imprenditoriale o Missione di sistema, per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano;</p> <p>(ii) destinato per almeno il 30% a spese digitali connesse al progetto. Tale vincolo non si applica nel caso in cui l'evento internazionale riguardi tematiche ecologiche o digitali.</p> <p>Il carattere internazionale della Fiera (nel caso in cui non risultasse nel calendario AEFI) o della Mostra o Missione imprenditoriale/Evento promozionale tenuti in Italia dovrà risultare dalla</p>
---------------------	---

“Dichiarazione resa dal soggetto organizzatore finalizzata al riconoscimento del carattere internazionale” di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare.

2.2 Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità all'Intervento l'Impresa Richiedente:

- dev'essere una PMI con sede legale in Italia (anche “Rete Soggetto”);
- deve aver depositato presso il Registro imprese almeno un bilancio relativo a un esercizio completo (si considera completo un esercizio di 12 mesi interi, indipendentemente dalla data di costituzione o di inizio attività della società stessa). I bilanci devono riguardare lo stesso soggetto richiedente (identificato dal codice fiscale);
- deve, come risultante dalla “Dichiarazione sulla produzione e il marchio italiano” di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare, (i) avere un fatturato (voce A1 del conto economico) rappresentato - per una quota almeno pari al 50% - dalla produzione (di beni e servizi) in Italia anche se con marchio di proprietà estera, oppure (ii) commercializzare - per una quota almeno pari al 50% - prodotti con marchio italiano anche se prodotti all'estero;
- alla data di presentazione della Domanda (i) non dev'essere coinvolta in una procedura concorsuale (non deve pertanto essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale), (ii) non deve essere nelle condizioni perché una tale procedura possa essere richiesta nei suoi confronti (iii) non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
- non deve rientrare nei Settori esclusi - salvo quanto indicato al punto successivo - e nelle Attività e attivi esclusi;
- qualora, sia attiva solo in via secondaria nei Settori esclusi – e a tal fine, si farà riferimento ai settori come indicati alla CCIAA – dovrà rilasciare una “Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che l'Intervento non riguarda i Settori esclusi” sulla base del format di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare.

3. Condizioni dell'Intervento

3.1 Importo massimo dell'Intervento

L'importo massimo dell'Intervento che l'Impresa Richiedente può chiedere è pari al minore tra (i) euro 150.000,00, e (ii) il 15% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato dall'Impresa Richiedente.

Fermo restando l'importo massimo dell'Intervento, alla data di delibera del Comitato, l'esposizione complessiva dell'Impresa Richiedente verso il Fondo³ (inclusa l'esposizione attesa con la concessione l'Intervento oggetto della Domanda) non dovrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci e approvati e depositati.

3.2 Cofinanziamento

L'Impresa Richiedente può chiedere una quota di Cofinanziamento:

- (i) fino al 40% dell'Importo massimo dell'Intervento, se ha almeno una sede operativa attiva da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della Domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- (ii) fino al 25% dell'Importo massimo dell'Intervento, se ha la propria sede operativa in una regione diversa da quelle indicate al punto (i).

Fermo restando quanto sopra, il Cofinanziamento è concesso da SIMEST in ogni caso nei limiti dell'importo massimo complessivo per Impresa Richiedente (in termini di impresa unica, come definita dall'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013), applicabile ai sensi del Temporary Framework, alle condizioni previste dalla apposita delibera del Comitato Agevolazioni del 30 settembre 2021, subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108 TFUE. Tale importo è da intendersi comprensivo degli aiuti in regime “de minimis” e degli altri importi ricevuti a fondo perduto dalla SIMEST.

Il Cofinanziamento è in ogni caso erogato nei limiti dell'importo massimo subordinatamente alla verifica del plafond disponibile dell'Impresa Richiedente.

³ Includere le quote a valere sulle risorse del fondo promozione integrata e del fondo per la crescita sostenibile, quando previsti.

3.3 Durata del Finanziamento

La durata complessiva del Finanziamento è di 4 anni a decorrere dalla data di Stipula del Contratto, di cui:

- Periodo di Preammortamento: 1 anno
- Periodo di Rimborso: 3 anni

3.4 Rimborso

Il rimborso del Finanziamento avviene in 6 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del Periodo di Preammortamento.

3.5 Tasso Agevolato

Tasso d'interesse agevolato pari al 10% del Tasso di Riferimento UE⁴ per tutta la Durata del Finanziamento.

3.6 Garanzie

L'Impresa Richiedente può chiedere l'esenzione totale dalla prestazione delle garanzie per la quota di Finanziamento (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del citato Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121). La quota di Cofinanziamento non è soggetta a garanzie.

Ove richiesta, l'esenzione dalla prestazione delle garanzie potrà essere concessa solo in caso di capienza all'interno del plafond de minimis, come risultante dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. In caso contrario l'opzione non sarà applicata.

Fermo restando quanto sopra potrà essere richiesta la prestazione di una garanzia nei casi in cui l'importo del Finanziamento ecceda il valore del MOL⁵ registrato nell'ultimo bilancio approvato e depositato dell'Impresa Richiedente (cfr. Determinazione della % della garanzia).

In caso di precedenti finanziamenti agevolati SIMEST già concessi per analoghe iniziative a valere sul medesimo bilancio⁶, i relativi importi dovranno essere sommati per determinare l'eventuale quota da garantire.

La garanzia a beneficio del Fondo a valere sul Finanziamento potrà avere la forma di:

- (i) una garanzia autonoma a prima richiesta, senza eccezioni, rilasciata da:
 - a. un istituto bancario;
 - b. una compagnia di assicurazioni soddisfacente per SIMEST;
 - c. un intermediario finanziario affidato da SIMEST (elenco consultabile nel Sito di SIMEST al seguente link <https://www.simest.it/approfondimenti/intermediari-finanziari-affidati>);
- (ii) un pegno su un conto corrente di SIMEST per il deposito di una quota del Finanziamento deliberato e trattenuto corrispondente alla garanzia prestata;
- (iii) altre eventuali tipologie di garanzie, come di tempo in tempo deliberate dal Comitato.

Le garanzie dovranno essere concesse secondo i testi approvati dal Comitato e disponibili sul Sito di SIMEST al seguente link <https://www.simest.it/approfondimenti/documentazione-per-garanzie>.

3.7 Determinazione della % della garanzia

MOL	% garanzia
Quota di finanziamento coperta dal MOL	0%
Quota di finanziamento eccedente il MOL	20%

3.8 Interessi e interessi di mora

Gli interessi sono dovuti dalla data di Erogazione del Finanziamento sino alla data di pagamento. In caso di ritardato pagamento, sulle somme ad ogni titolo dovute, l'Impresa Richiedente corrisponderà interessi di mora pari al tasso di riferimento indicato nel Contratto, maggiorato del 4% e comunque nel rispetto della normativa in materia di tasso di usura.

⁴ Aggiornato mensilmente e reperibile al seguente link <https://www.simest.it/approfondimenti/tasso-agevolato-simest>. Il tasso applicato è quello vigente al momento della delibera.

⁵ Margine Operativo Lordo. Cfr. <https://www.simest.it/approfondimenti/sistema-di-rating-e-misura-della-garanzia>.

⁶ Sulla medesima situazione patrimoniale in caso di Rete Soggetto

4. Richiesta, concessione dell'Intervento ed Erogazione

4.1 Richiesta di Intervento

L'impresa Richiedente può presentare una sola Domanda a SIMEST sulla Linea Progettuale, ai sensi delle Circolari n. 1/PNRR/394/2021, n. 2/PNRR/394/2021 e n. 3/PNRR/394/2021.

Per richiedere l'Intervento, l'Impresa Richiedente deve registrarsi sul Portale, compilare la Domanda in ogni sua parte, con sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante ed effettuare l'invio tramite il medesimo Portale.

La Domanda potrà intendersi completa solo se debitamente compilata e sottoscritta in tutte le sue parti.

Nel caso in cui l'Impresa Richiedente riceva un preavviso di archiviazione da parte di SIMEST l'Impresa Richiedente avrà un termine di dieci (10) giorni di calendario dalla ricezione della comunicazione per presentare a mezzo PEC i propri chiarimenti/integrazioni, eventualmente corredati dalla relativa documentazione completa e debitamente sottoscritta.

Decorso tale termine senza la ricezione dei chiarimenti/integrazioni o della necessaria documentazione, ovvero in caso di chiarimenti/integrazioni che non fanno venire meno i motivi che ostano alla concessione dell'Intervento o in caso di documentazione incompleta, SIMEST procederà all'archiviazione della Domanda, dandone comunicazione all'Impresa Richiedente. Tutte le comunicazioni dell'Impresa Richiedente a SIMEST e di SIMEST all'Impresa Richiedente devono essere effettuate via PEC.

4.2 Dichiarazioni ai sensi della Domanda

In fase di presentazione della Domanda, l'Impresa Richiedente deve prendere visione delle Condizioni Generali del Contratto e, in conformità con i requisiti previsti dal Contratto e dalla Domanda stessa per la Linea progettuale, dovrà, *inter alia*, dichiarare e garantire (tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà):

- 1) di non rientrare nell'ambito delle Attività e attivi esclusi dal PNRR per la Linea progettuale e/o nell'ambito dei Settori esclusi sia in relazione alle proprie attività e attivi sia in relazione agli utilizzi del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento;
- 2) la conformità dell'utilizzo del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("*Do no significant harm – DNSH*") ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- 3) la conformità dell'utilizzo del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- 4) la conformità dell'utilizzo del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento all'assenza della fattispecie del c.d. doppio finanziamento (ossia il rispetto del divieto di doppia copertura dei medesimi costi), secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- 5) di possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile in materia di aiuti di Stato;
- 6) per il Cofinanziamento, che alla data del 31 dicembre 2019 non si trovava già in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Il legale rappresentante, dovrà inoltre, ai sensi della Domanda, fornire dichiarazioni riguardanti:

- il proprio casellario giudiziale,
- l'insussistenza di cause ostative all'ottenimento dell'Intervento ai sensi della normativa antimafia,
- i poteri di sottoscrizione del Contratto e di tutti gli atti connessi.

4.3 Delibera	La delibera dell'Intervento è adottata dal Comitato Agevolazioni e, in caso di esito positivo, rimane comunque subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie e al verificarsi delle altre condizioni stabilite dal Comitato Agevolazioni ai sensi della disciplina applicabile.
4.4 Stipula del Contratto	Il Contratto sottoscritto a seguito della restituzione tramite Portale dello stesso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa Richiedente, entro 30 giorni dalla data di ricezione via PEC delle Condizioni Particolari.
4.5 Modalità di Erogazione	<p>L'Erogazione dell'Intervento avviene in due <i>tranche</i>, sul Conto Corrente Dedicato dell'Impresa Richiedente, subordinatamente alle positive verifiche e ai controlli previsti per la Linea progettuale, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° <i>tranche</i>: pari al 50% dell'Intervento, a titolo di anticipo, sarà erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive (incluse eventuali garanzie) che dovranno essere soddisfatte entro 3 mesi dalla Data di Stipula. - 2° <i>tranche</i>: a saldo dell'importo delle Spese Ammissibili rendicontate e documentabili - nel limite massimo dell'Intervento deliberato - sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive (incluso il ricevimento delle garanzie eventualmente richieste) che dovranno essere soddisfatte entro 3 mesi dalla verifica delle spese rendicontate di cui al successivo paragrafo 5.4 "Consolidamento". <p>Ciascuna <i>tranche</i> è erogata per un importo pro quota del Finanziamento e, ove previsto, del relativo Cofinanziamento.</p>

5. Spese ammissibili, rendicontazione e consolidamento

5.1 Spese Ammissibili	<p>In linea con le Finalità di cui al Paragrafo 1.1, le spese ammissibili e finanziabili sono rispettivamente:</p> <p>Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra che dovranno rappresentare almeno il 30% delle Spese Ammissibili finanziate:</p> <p>a) Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale (es. stand virtuali, presentazione dell'azienda, cataloghi virtuali, eventi live streaming, webinar) ○ spese per integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM; ○ spese di web design (es. landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti; ○ spese consulenziali in ambito digitale (es. digital manager, social media manager, digital marketing manager); ○ spese per digital marketing (es. banner video, banner sul sito ufficiale della fiera/mostra, newsletter, social network); ○ servizi di traduzione ed interpretariato online; <p>Altre spese che dovranno rappresentare non più del 70% delle Spese Ammissibili finanziate:</p> <p>a) Spese per area espositiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Affitto area espositiva, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori; allestimento dell'area espositiva (es. pedana, muri perimetrali, soffitto, tetto o copertura, ripostiglio); ○ arredamento dell'area espositiva (es. reception desk, tavoli, sedie, vetrine espositive, cubi espositivi, porta brochure); ○ attrezzature, supporto audio/video (es monitor, tv screen, proiettori e supporti informatici, videocamere);
------------------------------	---

- servizio elettricità (es. allacciamento elettrico, illuminazione stand e prese elettriche per il funzionamento dei macchinari qualora presenti nello stand);
- utenze varie;
- servizio di pulizia dello stand;
- costi di assicurazione;
- compensi riconosciuti al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) per il periodo riferito all'esecuzione della fiera/mostra (compresi viaggi, soggiorni e trasferte per il raggiungimento del luogo della fiera/mostra) e/o direttamente collegati alla fiera/mostra stessa, come da idonea documentazione comprovante la spesa. Eventuali ulteriori compensi al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) sono riconosciuti nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso;
- servizi di traduzione ed interpretariato offline.

b) Spese logistiche

- Trasporto a destinazione di materiale e prodotti esposti, compreso il trasporto di campionario;
- movimentazione dei macchinari/prodotti.

c) Spese promozionali

- Partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C;
- spese di pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa (es. pubblicità nel catalogo ufficiale, magazine e quotidiani informativi della fiera o della mostra, a supporto dell'iniziativa, stampa specializzata, omaggistica);
- realizzazione banner (es. poster e cartellonistica negli spazi esterni e limitrofi al centro fieristico).
- spese di certificazione dei prodotti

d) Spese per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra

- Consulenze esterne (es. designer/architetti, innovazione prodotti, servizi fotografici/video).

N.B. Nel caso in cui l'evento internazionale riguardi tematiche ecologiche o digitali, il vincolo del 30% minimo di cui sopra non si applica.

5.2 Spese escluse

Sono comunque escluse dalle Spese Ammissibili le seguenti spese:

- spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione, o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- spese per consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento;
- spese oggetto di altra agevolazione pubblica (c.d. doppio finanziamento);
- spese connesse ad Attività e attivi e Settori esclusi;
- spese non conformi ai requisiti della presente Circolare.

5.3 Rendicontazione delle Spese Ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità all'Intervento, le Spese Ammissibili:

- devono essere sostenute a partire dalla data di ricezione dell'Esito della domanda, contenente l'indicazione del CUP assegnato, ed entro 12 mesi dalla Data di Stipula;
- si considerano sostenute alla data in cui avviene l'effettivo pagamento tramite il Conto Corrente Dedicato;
- devono essere effettuate indicando all'interno della causale di ogni pagamento/movimentazione:

- i “riferimenti delle fatture” (numero e data di emissione) a cui si riferiscono i pagamenti effettuati;
 - il “numero di CUP” a cui il Finanziamento e l'eventuale Cofinanziamento si riferisce;
 - “PNRR”, indicativo delle fonti finanziarie del Finanziamento e dell'eventuale Cofinanziamento
- ai fini delle verifiche, devono essere accompagnate dall'estratto conto del Conto Corrente Dedicato;
 - con riferimento alle spese relative al personale dell'Impresa Richiedente incaricato per la durata della fiera, la cui spesa dovrà comunque essere sostenuta dal Conto Corrente Dedicato, sarà necessario presentare estratto conto del conto corrente aziendale da cui avviene il pagamento, unitamente al cedolino;
 - devono essere documentate con fattura o altro documento fiscalmente valido con indicazione dettagliata delle singole spese effettuate;
 - devono essere conformi al DNSH, sulla base dei termini e delle condizioni della “Dichiarazione dell'Impresa Richiedente di conformità al DNSH” sulla base del format di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare;
 - devono riguardare per una quota minima pari al 30% la categoria “Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra” di cui alla sezione “Spese Ammissibili”. Tale vincolo non si applica nel caso in cui l'evento internazionale riguardi tematiche ecologiche o digitali; in tal caso l'Impresa Richiedente dovrà presentare una *Dichiarazione resa dal soggetto organizzatore finalizzata al riconoscimento del carattere ecologico o digitale*, di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare;
 - devono essere sostenute esclusivamente dall'Impresa Richiedente;
 - devono riferirsi ad attività, incluso lo svolgimento della Fiera, Mostra, Missione imprenditoriale/Evento promozionale o Missione di sistema, svolte nel Periodo di Realizzazione, ferma restando l'ammissibilità delle sole spese sostenute dalla data di ricezione dell'Esito della domanda, contenente l'indicazione del CUP assegnato;
 - dovranno essere accompagnate dalla “Dichiarazione dei fornitori dell'Impresa Richiedente”, sulla base del format di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare, attestante l'effettiva fornitura nel Periodo di Realizzazione dei servizi e/o beni richiesti dall'Impresa Richiedente e indicati nel contratto di fornitura.

5.4 Consolidamento

Ai fini della verifica delle Spese Ammissibili rendicontate, propedeutica all'eventuale Erogazione della seconda tranche, tra il 12° e il 13° mese dalla Data di Stipula, l'Impresa Richiedente dovrà fornire la seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante e inviata utilizzando il Portale:

- (i) rendicontazione puntuale delle Spese Ammissibili, nel rispetto di tutti i requisiti di cui al presente Paragrafo 5 “Spese ammissibili, rendicontazione e consolidamento” della presente Circolare;
- (ii) evidenza dell'avvenuta partecipazione all'evento oggetto del Finanziamento e Cofinanziamento (es. fattura relativa all'iscrizione, elenco degli espositori).

nonché di ogni altro documento richiesto al fine di verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate per cui è richiesto l'Intervento.

In seguito al Consolidamento, SIMEST entro 18 mesi dalla Data di Stipula conferma le condizioni deliberate per il rimborso della quota del Finanziamento erogato.

6. Obblighi dell'Impresa Richiedente e cause di revoca

6.1 Obblighi dell'Impresa Richiedente

Fermi restando gli obblighi di cui al paragrafo 5.3. “Rendicontazione delle Spese Ammissibili” della presente Circolare e di cui al Contratto, l'Impresa Richiedente deve, a pena di revoca dell'Intervento:

- conservare in originale sino al 2026, e comunque fino all'integrale rimborso del Finanziamento, con riferimento a tutte le Spese Ammissibili rendicontate in relazione all'Intervento):
 - o documentazione bancaria attestante il pagamento degli importi finanziati e relative fatture;
 - o documentazione/certificazioni indicate nella "Dichiarazione dell'Impresa Richiedente di conformità al DNSH" e relativi Allegati e Sub Allegati;
 - o contratti di fornitura di beni e/o servizi stipulati dall'Impresa Richiedente;
 - o ogni ulteriore documentazione inerente l'Intervento;
- fornire a SIMEST, in copia conforme all'originale, la documentazione di cui al punto che precede, entro 15 giorni di calendario dalla richiesta di SIMEST,
- consentire qualunque controllo, indagine tecnica, amministrativa e legale comprese eventuali perizie, sostenendone i relativi costi, nonché a fornire tutti i documenti, informazioni e situazioni contabili che verranno richiesti e di cui garantisce l'autenticità;
- fornire, attraverso il Portale, quale condizione sospensiva per l'Erogazione della prima *tranche* del finanziamento e, successivamente in fase di rendicontazione delle spese, l'articolazione dei dipendenti per sesso e per fasce di età;
- fornire, attraverso il Portale, in sede di rendicontazione delle spese, i dati anagrafici del titolare effettivo;
- nel caso di eventuali variazioni della data di svolgimento dell'evento, informare tempestivamente SIMEST via PEC, entro la data originariamente prevista per lo svolgimento dell'evento, fornendone relativa evidenza. La nuova data di svolgimento dovrà comunque ricadere nel Periodo di Realizzazione.

6.2 Revoca dell'Intervento

Ferme restando le altre ipotesi di revoca previste dalla presente Circolare, dal Contratto e, in generale, dalla disciplina applicabile, l'Intervento è revocato, in tutto o in parte, *inter alia*, qualora:

- a. risultati che l'Impresa Richiedente non aveva i requisiti di ammissibilità richiesti per l'Intervento;
- b. la documentazione fornita dall'Impresa Richiedente a SIMEST, in ogni fase del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento, risulti – anche solo parzialmente - incompleta o irregolare;
- c. l'Impresa Richiedente non abbia rendicontato le Spese Ammissibili nei termini e con le modalità previste dalla presente Circolare;
- d. l'Impresa Richiedente, in sede di rendicontazione, presenti una quota di "Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra" di cui al Paragrafo 5.1 della presente Circolare inferiore al 30%, ove applicabile tale vincolo. A tal riguardo si procederà ad una revoca totale o parziale, pro quota tra Finanziamento e Cofinanziamento, in funzione della percentuale di "Spese per la transizione digitale" rendicontate;
- e. in caso di risoluzione del Contratto o di decadenza dell'Impresa dal beneficio del termine;
- f. l'Impresa Richiedente sia inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti di SIMEST in attuazione delle previsioni di altri contratti di qualsiasi natura;
- g. l'Impresa Richiedente non abbia fornito l'evidenza di partecipazione all'evento oggetto dell'Intervento di cui al paragrafo 5.4 "Consolidamento".

La revoca agirà in via parziale o totale al fine di garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'Intervento e delle singole Spese Ammissibili previste dalla presente Circolare.

In conseguenza della revoca, l'Impresa Richiedente dovrà:

- i) restituire il Finanziamento erogato e non ancora rimborsato, corrispondere gli interessi maturati, nonché ogni altro onere e costo previsto in unica soluzione, entro 30 giorni dalla ricezione della relativa richiesta della SIMEST, con gli interessi a tasso di riferimento, maggiorato del 2% e, comunque, nel rispetto della normativa in materia di usura;
- ii) restituire il Cofinanziamento erogato;
 - nei casi di revoca totale, in misura integrale;
 - nei casi di revoca parziale, in misura proporzionale rispetto a quanto già erogato e non utilizzato per le Spese Ammissibili finanziabili ai sensi della presente Circolare, laddove tali spese si intenderanno effettuate in modo proporzionale a valere sul Finanziamento e Cofinanziamento.

L'Intervento è revocato previo invio all'Impresa Richiedente di comunicazione di avvio del procedimento di revoca da effettuarsi prima dell'adozione del provvedimento di revoca, con

termine a favore dell'impresa non inferiore a 15 giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione per presentare memorie scritte o documentazione pertinente.

In caso di ritardato pagamento, sulle somme ad ogni titolo dovute, l'Impresa Richiedente corrisponderà interessi di mora pari al tasso di riferimento indicato nel Contratto, maggiorato del 4% e, comunque, nel rispetto della normativa in materia di tasso di usura.

Allegati (disponibili sul Sito)

- *Format di "Dichiarazione resa dal soggetto organizzatore finalizzata al riconoscimento del carattere internazionale"*
- *Format di "Dichiarazione sulla produzione e il marchio italiano"*
- *Format di "Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che l'Intervento non riguarda i Settori esclusi"*
- *Format di "Dichiarazione dell'Impresa Richiedente di conformità al DNSH"*
- *Format di "Dichiarazione resa dal soggetto organizzatore finalizzata al riconoscimento del carattere ecologico o digitale"*
- *Format di "Dichiarazione dei fornitori dell'Impresa Richiedente"*
-